

COMUNE DI AREZZO

CONTRATTO DI COMODATO D'USO GRATUITO AVENTE AD OGGETTO L'UTILIZZO DI STRUTTURE PRIVATE PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI E COSTITUZIONE DELLE UNIONI CIVILI

L'anno duemilaventi____, questo giorno _____ del mese di _____ nella sede comunale di Arezzo inn. _____ con la presente scrittura privata, da valere ad ogni effetto di legge, redatta in duplice originale, tra i Signori:

DA UNA PARTE

Sig., _____ nato a _____ il _____, residente a _____ (____) in Via _____, n.____, codice fiscale n._____, in qualità di _____ dell'impresa individuale/società/altro denominata _____ C.F./P.IVA, PEC _____, di seguito "comodante";

E DALL'ALTRA

Sig. _____, nato a _____ il _____, che interviene al presente atto non in proprio, ma in nome e per conto, e nell'esclusivo interesse del Comune di Arezzo (AR), C.F. _____ e P.IVA _____, che legalmente rappresenta nella sua qualità di Dirigente del Servizio welfare, educazione e servizi al cittadino del medesimo Comune, così come previsto dall'art. 107 – comma 3 lettera c) del D.Lgs. n. 267/2000, nominato con Decreto del Sindaco n. del _____, di seguito nominato anche Comune o comodatario

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Oggetto e finalità

Il comodante concede in comodato gratuito al comodatario che, in persona del suo rappresentante come sopra costituito, accetta, le porzioni di immobile denominato _____ sito in Arezzo, Via _____, contraddistinto catastalmente al Catasto Fabbricati del Comune di Arezzo, sez. _____ foglio n. _____, particella n. _____ del Comune di Arezzo. Le porzioni di immobile concesse in comodato sono meglio evidenziate in colore _____ nella **planimetria allegata** alla presente scrittura allegata. Il comodato è concesso al solo ed esclusivo scopo di adibire le porzioni di edificio ovvero la porzione di giardino in pertinenza funzionale dell'edificio a sede temporanea di ufficio distaccato di Stato Civile per la celebrazione di matrimoni e la costituzione di unioni civili.

Articolo 2 – Condizioni e rimborsi spese

Nessun corrispettivo è dovuto al proprietario/titolare, da parte degli sposi/uniti civilmente, per l'uso del locale concesso per la celebrazione dei matrimoni e costituzione di unioni civili.

I nubendi sono tenuti al solo pagamento della tariffa, in favore del Comune di Arezzo (quale titolare della gestione del servizio istituzionale e dei conseguenti incassi) per la prestazione del servizio istituzionale. Restano salvi i costi determinati dal proprietario/titolare in funzione di eventuali servizi aggiuntivi richiesti, oggetto di trattativa con gli sposi/uniti civilmente.

Articolo 3 - Allestimento della sala e/o ambienti

Per ogni celebrazione di matrimonio e costituzione di unione civile, il comodante dovrà garantire un adeguato allestimento, comprendente almeno:

- un tavolo di caratteristiche e dimensioni adeguate alla sottoscrizione di atto pubblico;
- n. 1 sedia/poltroncina per l'Ufficiale di Stato Civile celebrante; n. 2 sedie/poltroncine per gli sposi o per la coppia da unire civilmente e n. 4 sedie/poltroncine per i testimoni, da collocarsi come da tradizione;
- un numero congruo di sedie (minimo 10) per gli invitati;
- bandiere con asta su pedana a terra disposte nel seguente ordine: Bandiera Europea, Italiana e del Comune di Arezzo

Nel corso del rito, il luogo è ad ogni effetto "Ufficio di Stato Civile" e pertanto non potranno essere consentite attività incongruenti o lesive del decoro.

Articolo 4 - Accessibilità del luogo di celebrazione

Nel rispetto dell'art.106 del Codice Civile la cerimonia deve essere celebrata in luogo aperto al pubblico, pertanto deve essere garantito a chiunque libero accesso all'Ufficio di Stato Civile. Il proprietario della residenza dovrà adottare le misure necessarie affinché non vi siano impedimenti per l'ingresso e la permanenza nel luogo di celebrazione.

Articolo 5 - Responsabilità ed obbligazioni del comodante

Il comodante è tenuto a garantire adeguate condizioni di sicurezza degli impianti/struttura, sia degli ambienti che dei luoghi di accesso. Il numero massimo di partecipanti dovrà essere adeguato alla sicurezza della struttura.

Al comodante compete l'onere di apertura, chiusura, allestimento, assistenza all'Ufficiale di Stato Civile celebrante, disallestimento e pulizia della sala adibita alla cerimonia.

A carico dello stesso sono le spese ordinarie (pulizia, riscaldamento, etc..) e le eventuali spese straordinarie sostenute per il godimento dell'immobile.

Il comodante esonera il Comune da qualsiasi responsabilità diretta ed indiretta, derivante da azioni, omissioni di terzi e danni, derivanti a terzi e al personale del Comune di Arezzo, compiuti durante l'utilizzo del locale ove si celebra il rito civile.

Articolo 6 - Responsabilità ed obbligazioni del Comune

Il Comune di Arezzo assume l'obbligo di:

- a) utilizzare il bene concesso in comodato con la dovuta diligenza ed al solo scopo della celebrazione dei riti civili;

b) al termine di ogni cerimonia riconsegna i locali/ambienti nello stato in cui sono stati consegnati che, rientrati nella piena disponibilità del comodante, potranno essere destinati ad altro uso.

In relazione all'esiguità della durata della funzione di stato civile, il Comune non assume alcun obbligo circa la custodia, la conservazione, il deterioramento e le spese necessarie all'uso, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o da terzi o per infortuni. Tali responsabilità ed eventuali spese relative rimangono ad esclusivo carico del comodante.

Articolo 7 - Durata

Il presente contratto ha la durata di anni 3 (tre) decorrenti dalla data della stipula dello stesso ed è espressamente rinnovabile alla scadenza.

L'avvio delle celebrazioni è subordinato all'esecutività degli atti ed al completamento degli adempimenti preparatori necessari.

Entrambe le parti possono recedere dal presente contratto di comodato previo avviso, da inoltrare a mezzo di raccomandata A/R ovvero a mezzo PEC, con un preavviso di almeno 90 (novanta) giorni.

Nell'arco temporale sopra indicato l'effettivo comodato d'uso gratuito si attiverà di volta in volta per i giorni ed orari necessari all'espletamento delle attività relative alle cerimonie.

Articolo 8 – Giorni ed orari per le celebrazioni

Il calendario delle cerimonie è gestito dal Comune, che dovrà prenotare la sala previo accertamento della sua disponibilità. La scelta e fissazione del giorno e dell'orario di celebrazione del matrimonio e/o della costituzione dell'unione civile, su richiesta dei nubendi, deve essere preventivamente concordata con l'Ufficio di Stato Civile del Comune di Arezzo, per la preventiva verifica della disponibilità, nella data richiesta, di un Ufficiale celebrante e della non concomitanza con la celebrazione di altri matrimoni e/o costituzione di unioni civili in altri luoghi individuati come Casa Comunale e fatta salva, in ogni caso, la definitiva conferma da parte della struttura.

Articolo 9 - Modifica

A pena di nullità, ogni modifica al presente contratto può aver luogo e può essere prevista solo con atto scritto, debitamente sottoscritto da entrambe le parti.

Articolo 10 – Disposizioni varie

Con la sottoscrizione del presente contratto, il comodante si obbliga espressamente all'accettazione di tutte le condizioni ed i termini dettati dal medesimo contratto, oltre che al rispetto della normativa in materia di celebrazioni di matrimoni ed unioni civili dettata dal D.P.R. n. 396/2000, dalla Legge n. 76/2016, dal Regolamento per la celebrazione di matrimoni del Comune di Arezzo approvato con delibera G C n.141/2025 ed degli altri atti di disciplina della materia adottati dal Comune di Arezzo, seppur non espressamente richiamati.

Tutte le spese e le procedure inerenti alla registrazione del presente atto sono a carico del comodante che, senza eccezioni o riserve, se le assume espressamente.

Articolo 11 - Controversie

Per tutto quanto non previsto dal presente contratto, si fa riferimento alle norme del Codice Civile e delle altre Leggi in vigore. Per ogni controversia sorgente dal presente contratto è competente il Foro di Arezzo. Con la sottoscrizione del presente contratto, il comodante consente al trattamento dei suoi dati personali ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 (GDPR).

Letto, approvato e sottoscritto.
PER IL COMUNE DI AREZZO
Il Dirigente_____

PER LA STRUTTURA
Il Proprietario/Titolare_____